Una giornata all’aria aperta per i giovani

09.09.2018

Domenica 9 settembre 2018 in programma una giornata all’aria aperta, con un servizio divino in quota.



La meta prescelta dalla guida distrettuale, l'evangelista Adrian Gaetani? Piani d'Erna. Si tratta di una località montana posta a 1375 m.s.l.m nel territorio di Lecco, e viene sovrastata dal monte Resegone: un monte dalla forma molto particolare, con tante cime appuntite in sequenza che ricordano appunto l'utensile e che nelle giornate limpide è ben visibile da Milano.

Alessandro Manzoni, nella sua celebre opera *I promessi sposi* **così descriveva questo promontorio: "la costiera, formata dal deposito di tre grossi torrenti, scende appoggiata a due monti contigui, l'uno detto di san Martino, l'altro, con voce lombarda, il Resegone, dai molti suoi cocuzzoli in fila, che in vero lo fanno somigliare a una sega...".**

I Piani d'Erna sono raggiungibili con una funivia, recentemente ammodernata, che parte dalla località Malnago oppure, per i più allenati ed audaci, a piedi o con una strada ferrata.

È stato così che verso le 10 del mattino, una dozzina di giovani e i vari accompagnatori hanno preso la funivia e sono arrivati al primo rifugio, ove, a poca distanza, hanno vissuto un servizio divino seduti in un prato, tutti attorno ad un altare di fortuna allestito su una coperta da campo.

Non importa, perché Dio si manifesta in ogni situazione! Così i giovani hanno ricevuto alcuni pensieri utili nella loro vita **spirituale e materiale basati su Apocalisse 21, 5: "E colui che siede sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose». Poi mi disse: «Scrivi, perché queste parole sono fedeli e veritiere»". Dio edifica la propria creazione e noi abbiamo la possibilità** di parteciparvi.

Dopo aver ricevuto il cibo spirituale, i giovani si sono spostati in un altro punto, ove è posta la c.d. Croce degli Alpini, da cui si estende una vista mozzafiato sulla città di Lecco e su parte del Lago di Como.

Dopo aver trovato il punto giusto, all'ombra di alcuni alberi, i giovani hanno consumato il proprio pranzo al sacco tra scherzetti e risate.

Peccato che sia arrivata troppo presto l'ora di scendere dal monte... anche se i giovani aspettano già la prossima gita: destinazione Bergamo.








